

**DICHIARAZIONI RESE SUL POSSESSO DEI REQUISITI NECESSARI
ALLA STIPULA DEL CONTRATTO DI INSEGNAMENTO**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il ____/____/____

telefono _____ mail (istituzionale): _____@unibo.it

Dichiara sotto la propria personale responsabilità quanto segue (barrare la casella interessata):

di essere in possesso di laurea magistrale o di laurea a ciclo unico o di laurea precedente all'ordinamento ex DM 509/99 o titolo equivalente
(condizione indispensabile per la stipula del contratto)

di NON avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente ai dipartimenti o alle strutture di riferimento dei corsi formativi, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo (Ai sensi dell'art. 18 co. 1 lettera c) della L. 240/2010)
(condizione indispensabile per la stipula del contratto)

di NON essere iscritto a corsi di dottorato

oppure

di essere iscritto a corsi di dottorato ma di aver maturato 3 anni di frequenza
(solo nel caso in cui sia trascorso il terzo anno di dottorato)

- **di essere dipendente di ente pubblico (anche per i dipendenti dell'Università di Bologna)**

- Si**
 No

- **Che l'Ente Pubblico di cui è dipendente è:** _____

Se l'ente pubblico è l'Università di Bologna specificare, in percentuale, il regime di impegno orario

Se dipendente dell'Università di Bologna:

- 1) **di essere consapevole che l'affidamento dell'incarico è subordinato al rilascio del nulla osta se il rapporto di lavoro è superiore al 50% rispetto al tempo pieno.**
- 2) **di essere consapevole che la somma delle attività didattiche attribuite per l'a.a. 2021/22 non può essere superiore a 40 ore, che se il rapporto di lavoro è pari o inferiore al 50% rispetto al tempo pieno la somma delle attività non può essere superiore a 90 ore e di conseguenza che non è possibile presentare candidatura per singole attività il cui numero di ore è superiore a quello sopra indicato**

di essere consapevole di non poter svolgere attività di insegnamento/modulo didattico e attività di tutorato sulla stessa attività formativa.

di non essere iscritto al Corso di Studio cui afferisce l'attività didattica in corso di attribuzione.

di essere consapevole che la somma delle attività didattiche attribuite per l'a.a. 2021/22 non può essere superiore a 180 ore e che per gli assegnisti di ricerca il tetto massimo per l'attività didattica è di 80 ore.

di essere consapevole che l'effettivo affidamento dell'incarico sarà comunque condizionato alla verifica del carico didattico istituzionale del personale docente dell'ateneo che prenderà servizio a seguito dell'espletamento delle procedure valutative di cui all'art. 24 co. 5 e co. 6 della L.240/2010 o delle procedure concorsuali di cui all'art.18 e 24 co. 2 della L. 240/2010 o chiamate dirette ai sensi dell'art.1 co 9 L.4/11/2005 n.230, che si concluderanno prima dell'inizio dell'attività formativa oggetto della presente selezione.

Dichiara inoltre:

➤ **Se già dipendente dell'Alma Mater Studiorum**

- di essere cessato dal servizio dopo aver maturato i requisiti previsti dall'art. 25 della Legge 724/1994 e s.m. per il pensionamento di vecchiaia¹.
- se collocato in quiescenza, che sono trascorsi almeno 5 anni dal momento della cessazione.
- di non usufruire di assegno di tutorato ai sensi del DM 198/2003.

Bologna, _____

Firma del dichiarante _____

¹Se il servizio si è concluso entro l'anno 2011, il requisito per la pensione di vecchiaia corrisponde a 61 anni per le donne e 65 per gli uomini; Se il servizio si è concluso entro l'anno 2012, il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 66 anni sia per le donne sia per gli uomini; qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima del 1 gennaio 2012, si confermano i requisiti indicati nel punto precedente; Se il servizio si è concluso tra il 2013 ed il 2015, il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 66 anni e 3 mesi sia per le donne sia per gli uomini; qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima dell'1 gennaio 2013, si confermano i requisiti indicati nei punti precedenti; Se il servizio si è concluso tra il 2016 e il 2018, il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 66 anni e 7 mesi sia per le donne sia per gli uomini; qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima dell'1 gennaio 2016, si confermano i requisiti indicati nei punti precedenti; Se il servizio si è concluso o si concluderà fra il 2019 e il 2022 il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 67 anni sia per le donne sia per gli uomini. Qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima dell'1 gennaio 2019, si confermano i requisiti indicati nei punti precedenti. Non è possibile attribuire alcun incarico didattico ai dipendenti, cessati dal servizio per motivi diversi dai raggiunti limiti di età (es. dimissioni volontarie) e titolari di pensione d'anzianità (Legge 23 dicembre 1994, n. 724, art. 25 co.1).